



COMUNE DI MONTOGGIO

Provincia di Genova

Via IV Novembre, 18 - C.A.P. 16026 - C.F. 80007310107 - Tel. 010 93.79.322 Fax. 010.93.82.48

segreteria@comune.montoggio.ge.it

Prot. 2644

Montoggio, 28/04/2016

Ordinanza n. 4/2016

OGGETTO: Provvedimento di carattere contingibile e urgente a salvaguardia della pubblica incolumità, relativo alle opere urgenti di consolidamento della pila e delle spalle del ponte medievale in località Bromia, parzialmente scalzate a seguito degli eventi alluvionali degli anni 2014 e 2015.

IL SINDACO

PREMESSO che a seguito degli eventi alluvionali degli anni 2014 e 2015 ed in particolare delle ultime piene verificatesi nel Torrente Pentemina, in località Bromia, nei pressi del Ponte Medievale, si è determinata una situazione di grave pericolo.

VISTI gli elaborati tecnici a firma dell'Ing. Sergio Barosso, trasmessi con nota assunta al numero 2114 di protocollo in data 6 aprile 2016, dai quali si evince che il suddetto manufatto storico versa in condizioni di equilibrio strutturale precario, vista la severa erosione a carico del substrato di argilloscisto sul quale poggia la pila centrale in alveo.

CONSIDERATO che conseguentemente non risulta accettabile il rischio di far sopportare all'anzidetta struttura l'azione erosiva di ulteriori piene fluviali, stante il pericolo di collasso parziale o totale della stessa, con conseguente pericolo per la pubblica e privata incolumità.

APPURATO che ai sensi dell'art. 15 della Legge 24.02.1992, n. 25 il Sindaco è Autorità Comunale di Protezione Civile;

ATTESO che l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana e che i provvedimenti suddetti debbono essere preventivamente comunicati al Prefetto, anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;

VISTO che l'art. 1 del D.M. Interno 5 agosto 2008 stabilisce che ai fini di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 per incolumità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione.

DATO ATTO che alla luce di quanto sopra riportato si rende necessario ed urgente procedere al ripristino delle condizioni di sicurezza delle fondazioni del Ponte Medievale in

alità Bromia, al fine di eliminare la condizione di pericolo per la pubblica e privata incolumità, dando avvio con ogni consentita urgenza alle opere di consolidamento previste nel progetto a firma dell'Ing. Sergio Barosso, pervenuto con nota assunta al protocollo n. 2114 del 06/04/2016, costituito dai seguenti elaborati:

1. RELAZIONE TECNICA;
2. TAVOLA 1. STRALCI CATASTALI E CTR;
3. TAVOLA 2. PLANIMETRIA GENERALE;
4. TAVOLA 3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
5. TAVOLA 4. FOTOSIMULAZIONI;
6. TAVOLA 5. INTERVENTI SULLA PILA IN ALVEO. PLANIMETRIE, PROSPETTI E SEZIONI TIPO;
7. TAVOLA 6. PROSPETTI INTERVENTI SULLE SPALLE. SEZIONI TIPOLOGICHE D'INTERVENTO;

APPURATO, pertanto, che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente per autorizzare l'accesso in alveo della ditta che sarà individuata dal Comune, al fine di prevenire i suddetti pericoli incombenti sull'incolumità pubblica, considerato altresì che allo stato attuale non è possibile ricorrere alle procedure ordinarie previste dalle vigenti normative in materia,

ORDINA

Per motivi di pubblica incolumità e sicurezza urbana l'accesso in alveo al Torrente Pentemina alla Ditta che sarà individuata dal Comune nei modi previsti dalle vigenti norme in materia di opere urgenti, onde poter eseguire, con ogni consentita urgenza, le opere di consolidamento strutturale di cui al progetto dell'Ing. Sergio Barosso (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova, n. 6803, con studio il Loc. Cà 13 B nel Comune di Montoggio).

Quanto sopra dovrà essere eseguito nel minore tempo possibile, non appena perverrà notizia dell'approvazione dell'intervento ai fini paesaggistici da parte dell'Unione Comuni dello Scrivia e della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria.

DISPONE

- che viste le condizioni attuali del Ponte Medievale in Località Bromia, lo stesso sia considerato inagibile e quindi interdetto al transito fino al momento del deposito del certificato di collaudo statico delle suddette opere di consolidamento presso il Comune di Montoggio;
- che gli uffici comunali competenti adottino i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente ordinanza;
- che venga data idonea pubblicità del presente atto mediante l'affissione all'Albo Pretorio secondo i termini di legge e mediante trasmissione alla Prefettura, e alla locale Stazione dei Carabinieri;
- che si provveda successivamente, alla comunicazione alla Regione Liguria – Settore Difesa del Suolo Genova, dell'elenco dei mezzi utilizzati per gli interventi in discorso;
- che il presente documento venga trasmesso:
 - alla Regione Liguria – Dipartimento Protezione Civile;
 - alla Regione Liguria – Settore Difesa del Suolo Genova;
 - al Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione Montoggio;

L'ufficio di Polizia Municipale e le altre Forze di Pubblica Sicurezza sono incaricati di verificare l'ottemperanza alla presente Ordinanza

INFORMA

- ❖ che il Responsabile del procedimento amministrativo per il presente atto è il Geom .Claudio Radi, Responsabile dell' Area Tecnica del Comune di Montoggio;
- ❖ che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario pubblico presso l'ufficio del responsabile del procedimento;
- ❖ che contro il presente provvedimento può essere proposto:
 - > ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Genova entro 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
 - > ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Liguria entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL SINDACO
(Faustino Mauro Fantoni)

